

Sustainability-related information pursuant to art. 10 of EU Reg. 2019/2088 ("SFDR") for "ANIMA GLOBAL EQUITY VALUE", which promotes environmental or social characteristics according to art. 8 SFDR

	Date	Description
First version	28-06-2022	First version of the document
First review	01-01-2023	Updated in accordance with Article 24 of Delegated Regulation (EU) 2022/1288
Second review	13-05-2024	Rewording of sections (a) and (h)

a) Summary

1. This financial product promotes environmental and social characteristics described below, while limiting the weight of issuers with low ESG quality.
2. Even if this financial product only promotes environmental and social characteristics and does not have as its objective sustainable investments, it is still committed to invest at least 21% of its net assets in issuers which have been defined "SFDR" sustainable, under the criteria set into an algorithm developed internally by the Manager. Sustainable issuers pass a "good governance" test, a good E and S quality test and a "do no significant harm" – DNSH- test (based on the "principal adverse impacts" indicators) and contribute positively to environmental and or social thematic.
3. In particular, this financial product promotes both the preservation of the environment and natural resources, and fair work conditions, democracy and human and social rights on the social side, as pursued by government issuers. From a corporate point of view, this financial product promotes also the fight against climate change, the respect of human rights, the protection of human health, the protection of human well-being.
4. The responsible investment strategy is to pursue the environmental and social characteristics described in the previous point and the limitation of investment in low quality ESG issuers, following, in addition, the allocative criteria described in the next point.
5. A minimum proportion of 85% of the financial product net assets are invested in issuers which promote the environmental and social characteristics, in accordance with the binding elements of the investment strategy, and which have an ESG Combined Score higher than 25. Investments in any financial products classified as either Article 8 SFDR or Article 9 SFDR are also considered to be aligned with the environmental and social characteristics promoted by the financial product. The financial product invests at least 21% of its assets into issuers SFDR sustainable, as defined by an algorithm developed by the Manager. Up to 15% of the financial product's net assets may be invested in money market instruments or consists of margins, collateral and market value of derivative instruments, or a mix of those and investments in issuers that have no ESG Combined Score or have an ESG Combined Score lower than 25 (provided they have passed the good governance test), subject to a maximum limit of 10% of the financial product net assets for the latter.

6. Environmental and social characteristics are pursued by the Portfolio Management team on a discretionary basis. The Manager's Risk Management team monitors the adherence of the portfolio to its strategy on an ongoing basis.
7. The methodologies, used for assessing the environmental and social characteristics of the countries and investee companies and for identifying issuers subject to exclusion, are those developed by the third-party providers specifically selected by the Manager.
8. The data are those produced by the third-party providers and can be either those reported by the companies themselves or estimated by the provider (see paragraph h) below); they are managed and processed electronically, via computer flows that directly connect the third-party providers with the Manager's Risk Management team.
9. The main limitations of the analysis methods are the degree of coverage of portfolio issuers by external providers, possible inaccuracies resulting from the normalization of different measurement systems used by different providers and the use of data estimated by them.
10. The correct application of ESG assessments is ensured by the automatic way in which they are downloaded or transposed, as well as by the parameterization of ESG limits in the front office and Risk Management system.
11. With reference to active shareholding practices, the SGR, in addition to adhering to the Italian Stewardship Principles issued by Assogestioni, has prepared a documented and publicly available policy "ANIMA - Engagement Policy," summarized in paragraph k) below.
12. The financial product does not have a reference benchmark for the purpose of measuring the achievement of its promoted environmental or social characteristics.

Sintesi

1. Il prodotto in oggetto promuove le caratteristiche ambientali e sociali descritte più avanti e nel contempo limita il peso degli emittenti con una bassa qualità ESG.
2. Anche se questo prodotto solo promuove caratteristiche ambientali e sociali, senza avere come obiettivo investimenti sostenibili, esso si impegna comunque ad investire almeno il 21% dei suoi asset in emittenti considerati sostenibili ai sensi della SFDR, alla luce di un algoritmo sviluppato internamente dal Gestore. Tali emittenti sostenibili superano un test di "buona governance", un test di buona qualità ambientale e sociale e un test "di non arrecare un danno significativo" ("do no significant harm", DNSH), a sua volta basato sugli indicatori di impatto avverso (PAI) e che contribuiscono positivamente a tematiche ambientali e/o sociali.
3. In particolare, il prodotto promuove sia la preservazione dell'ambiente e delle risorse naturali, sia le condizioni di lavoro dignitose, la democrazia ed i diritti umani e sociali, come perseguito dagli emittenti governativi. Dal punto di vista degli emittenti corporate, il prodotto finanziario promuove anche la lotta al cambiamento climatico, il rispetto dei diritti umani, la protezione della salute umana, la tutela del benessere umano.
4. La strategia di investimento responsabile è quella di perseguire le caratteristiche ambientali e sociali descritte al punto precedente e la limitazione degli investimenti in emittenti a bassa qualità ESG, seguendo, inoltre, i criteri allocativi descritti al punto successivo.
5. Almeno l'85% degli asset del prodotto finanziario è investito in emittenti che promuovono le caratteristiche ambientali e sociali, in conformità con gli elementi vincolanti della strategia d'investimento, e che sono caratterizzati da un ESG Combined Score superiore a 25. Anche gli investimenti in qualsiasi prodotto finanziario classificato

come art. 8 e art. 9 della SFDR sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto. Il prodotto finanziario investe almeno il 21% delle attività in strumenti sostenibili, come definito da un algoritmo sviluppato dal Gestore. Fino al 15% degli asset può essere investito in strumenti di mercato monetario, o consistere nei margini, collaterali e valore di mercato degli strumenti derivati utilizzati, o in un mix di tali strumenti e di strumenti in emittenti sprovvisti di ESG Combined Score o con un ESG Combined Score inferiore a 25/100 (purché abbiano superato il test di good governance), con un vincolo del 10% per questi ultimi.

6. Le caratteristiche ambientali e sociali sono promosse dai Portfolio Managers del Gestore su base discrezionale. Il team di Risk Management del Gestore controlla su base continuativa l'aderenza del portafoglio alla sua strategia.
7. Le metodologie, usate per la valutazione delle caratteristiche ambientali e sociali dei Paesi e delle aziende oggetto di investimento e per l'identificazione degli emittenti soggetti ad esclusione, sono quelle sviluppate dai fornitori terzi specificatamente selezionati dal Gestore.
8. I dati sono quelli prodotti dai fornitori terzi e possono essere o quelli resi pubblici dalle stesse aziende o stimati dal fornitore (vedi paragrafo h) più avanti); essi sono gestiti e processati elettronicamente, via flussi informatici che connettono direttamente i fornitori terzi con il team di Risk Management del Gestore.
9. Le principali limitazioni dei metodi di analisi sono rappresentate dal grado di copertura degli emittenti in portafoglio da parte dei fornitori esterni, dalle possibili imprecisioni derivanti dalla normalizzazione di sistemi di misurazione differenti utilizzati dai vari fornitori e dall'utilizzo di dati da loro stimati.
10. La corretta applicazione delle valutazioni ESG è assicurata dalle modalità di scarico o recepimento informatizzato delle stesse, nonché dalla parametrizzazione dei limiti ESG nel sistema di front office e di Risk Management.
11. Con riferimento alle pratiche di azionariato attivo, la SGR, oltre ad aderire ai Principi Italiani di Stewardship emessi da Assogestioni, ha predisposto una politica documentata e disponibile al pubblico "ANIMA - Politica di impegno", sintetizzata nel punto k) più avanti.
12. Non è stato designato un indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto.

Síntesis

1. El producto en cuestión promueve las características ambientales y sociales descritas a continuación, al tiempo que limita el peso de los emisores con baja calidad de los criterios ESG (por sus siglas en inglés).
2. Aunque este producto solo promueve características ambientales y sociales, sin tener como objetivo las inversiones sostenibles, sigue comprometiéndose a invertir al menos el 21% de sus activos en emisores considerados sostenibles según el Reglamento SFDR (por sus siglas en inglés), a la luz de un algoritmo desarrollado internamente por el Gerente. Estos emisores sostenibles pasan un test de "buen gobierno", un test de buena calidad ambiental y social y un test de "no causar daños significativos" (DNSH, por sus siglas en inglés), que a su vez se basa en los principales indicadores de impacto adverso (PAI, por sus siglas en inglés) y que contribuyen positivamente a las cuestiones ambientales y/o sociales.

3. En particular, el producto promueve la lucha contra el cambio climático, el respeto de los derechos humanos, la protección de la salud humana y la protección del bienestar humano.
4. La estrategia de inversión responsable consiste en perseguir las características ambientales y sociales descritas en el punto anterior y la limitación de las inversiones en emisores con baja calidad ESG, a la vez que se siguen los criterios de asignación descritos en el siguiente punto.
5. Al menos el 85% de los activos del producto financiero se invierten en emisores que promueven características ambientales y sociales, de acuerdo con los elementos vinculantes de la estrategia de inversión, y que se caracterizan por un ESG Combined Score superior a 25. También las inversiones en cualquier producto financiero clasificado según el art. 8 y el art. 9 del Reglamento SFDR se consideran ajustadas a las características ambientales y sociales que promueve el producto. El producto financiero invierte al menos el 21% de los activos en instrumentos sostenibles, definidos por un algoritmo desarrollado por el Gerente. Hasta el 15% de los activos puede invertirse en instrumentos del mercado monetario, o consistir en los márgenes, las garantías y el valor de mercado de los instrumentos financieros derivados utilizados, o en una combinación de dichos instrumentos e instrumentos en emisores sin un ESG Combined Score o con un ESG Combined Score inferior a 25/100 (siempre que hayan superado el test de buen gobierno), con una limitación del 10% para estos últimos.
6. Las características ambientales y sociales son promovidas por los gestores de cartera del Gerente de forma discrecional. El equipo de Risk Management del Gerente supervisa permanentemente la adecuación de la cartera a su estrategia.
7. Las metodologías utilizadas para evaluar las características ambientales y sociales de los países y empresas en los que se invierte y para identificar a los emisores sujetos a exclusión son desarrolladas por proveedores externos seleccionados específicamente por el Gerente.
8. Los datos son producidos por terceros proveedores y pueden ser tanto los hechos públicos por las propias empresas como los estimados por el proveedor (véase el apartado h) a continuación); se gestionan y tratan de forma electrónica, a través de flujos informáticos que conectan directamente a los terceros proveedores con el equipo de Risk Management del Gerente.
9. Las principales limitaciones de los métodos de análisis son el grado de cobertura de los emisores de la cartera por parte de los proveedores externos, las posibles imprecisiones derivadas de la normalización de los diferentes sistemas de medición utilizados por los distintos proveedores y la utilización de datos estimados por estos.
10. La correcta aplicación de las evaluaciones ESG se garantiza mediante la descarga o incorporación informatizada de estas evaluaciones, así como la parametrización de los límites ESG en el sistema de *front office* y de *Risk Management*.
11. En lo que respecta a las prácticas de participación activa, la SGR, además de adherirse a los Principios Italianos de Stewardship emitidos por Assogestioni, ha elaborado una política documentada y disponible para el público en general "ANIMA - Engagement Policy", que se resume en el punto k) a continuación.
12. No se ha designado ningún índice de referencia que responda a las características ambientales y sociales promovidas por el producto.

b) No sustainable investment objective

This financial product promotes environmental and social characteristics but does not have as its objective sustainable investments. Still, it will invest a minimum of 21% of its assets in issuers defined as “SFDR” sustainable according to an internal algorithm of the Asset Manager. This algorithm provides that issuers are considered sustainable if they:

- comply with the exclusion criteria mentioned in paragraph d);
- pass the DNSH test;
- pass a Good Governance test (internally defined by the Portfolio Manager);
- pass a general E and S test, which is set at the level of 25 out 100 for their E and S scores;
- contribute positively to at least one of the following three areas: Climate Transition, Environment or Society. Positive contribution is measured on the basis of issuers' involvement in certain initiatives or on the basis of best-in-class criteria related to specific environmental and/or social factors.

The assessment that issuers considered to be sustainable do not cause significant harm to other sustainable investment objectives is carried out based on the Do No Significant Harm test (DNSH, developed internally by the Asset Manager), which, in line with regulatory recommendations, is based on the mandatory Principal Indicators of Adverse Impact (PAI, see the RTS to the SFDR). Investments are considered to cause significant harm when they involve issuers that:

- do not publish data on Carbon Footprint, Carbon Intensity and Board Gender Diversity,
- are involved in the fossil fuels sector or the controversial weapons sector,
- are involved in very severe controversies related to compliance with the UN Global Compact and OECD requirements for multinational companies,
- exceed strict threshold values (specifically identified by the Asset Manager based on a diversified sample of issuers worldwide) for any of the following PAI indicators: 2*, 3*, 5, 6*, 8, 9, 12 and 13,
- exceed critical thresholds (specifically identified by the Asset Manager based on a diversified sample of issuers worldwide) for at least 4 of the following PAI indicators: 2*, 3*, 5, 6*, 7, 8, 9, 10, 11, 12 and 13.

Note *: it should be noted that, for the purposes of the DNSH test, absolute GHG emissions levels (PAI 1) are used to calculate PAIs 2 and 3; also, Carbon Footprint and GHG Intensity are calculated considering only Scope 1 and 2 emissions. It should also be noted that PAI 6 currently considers the sectoral classification provided by the provider Refinitiv as a proxy for the NACE classification required by the regulations.

The alignment of sustainable investments with the OECD Guidelines for Multinational Enterprises and the United Nations Guiding Principles on Business and Human Rights is pursued through several investment selection and management criteria, explained above and consistent with the aforementioned guidelines. In particular:

- exclusions relating to controversial weapons, which apply to all investments;
- exclusions based on the DNSH principle, applied through the definition of threshold levels on PAI indicators;
- inclusions based on the identification of positive contributions to climate, social or environmental objectives;
- exclusions of environmental or social ratings that fall into the worst quartile of the rankings based on the data provided by specialized third party providers;
- application to equity investments of the voting rights policy, based on the third party provider (ISS) model, which takes into account specific ESG factors and refers to guidelines consistent with sustainable business practices on the

environment, fair treatment of labour, non-discriminatory policies and protection of human rights, framed in initiatives such as those of the United Nations Environment Programme Finance Initiative (UNEP FI), United Nations Principles for Responsible Investment (UNPRI), United Nations Global Compact, Global Reporting Initiative (GRI), Carbon Principles, International Labour Organisation Conventions (ILO), CERES Principles, Global Sullivan Principles, MacBride Principles and the European Union Directives on social and environmental issues.

c) Environmental or social characteristics of the financial product

This financial product promotes both the preservation of the environment and natural resources, and fair work conditions, democracy and human and social rights on the social side, as pursued by government issuers. From a corporate point of view, this financial product promotes also the following environmental and social characteristics:

- the fight against climate change;
- the respect of human rights;
- the protection of human health;
- the protection of human well-being.

The promotion of the above environmental and social characteristics are evaluated by the Manager based on the analysis carried out by specialised third party ESG data providers.

d) Investment strategy

The financial product ESG strategy is based on two pillars:

1. the promotion of certain environmental and social characteristics,
2. the limitation of investments in issuers with low ESG quality.

More specifically:

1. This financial product promotes in particular:
 - a. the fight against climate change through the exclusion of corporate issuers involved in the production of thermal coal for more than 30% of their revenues,
 - b. the respect of human rights, through the exclusion of:
 - i. corporate issuers involved in the production of controversial weapons, which include anti-personnel land mines, cluster munitions, biological, chemical, blinding weapons, white phosphorus, nuclear armaments and which have mostly been banned by UN treaties,
 - ii. countries sanctioned at the central government level by the UN for systematic violations of human rights,
 - c. the protection of human health, through the exclusion of issuers involved in the production of tobacco,
 - d. the protection of human well-being, through the exclusion of corporate issuers involved in the gambling sector.

The above exclusions are determined by the Manager based on the analysis carried out by specialized third party index and ESG data providers, in particular:

- e. Urgewald for thermal coal,
- f. Moody's-Vigeo for controversial weapons,

- g. Morningstar-Sustainalytics for countries sanctioned by UN for systematic violations of human rights,
 - h. MSCI, ICE-BofA indices for identifying issuers involved in tobacco and gambling.
- 2. The ESG quality of the financial product portfolio is monitored to avoid a high concentration of ESG lowly rated issuers in the financial product, where the concentration is taken into consideration in absolute terms (i.e. with reference to the net assets of the financial product) and not relative to the financial product benchmark (i.e. not in relation to its composition in terms of ESG scores). Issuers are selected so that less than 10% of the financial product net assets are invested in corporate or government issuers without an ESG Combined Score or with an ESG Combined Score below 25 (assuming they have passed the good governance test), on a scale from 0 to 100 (where 100 is the maximum/best).

Regarding the application of ESG scores for corporate or government issuers, the Manager uses scoring data of third party ESG data providers. In particular:

- Refinitiv provides ESG scores and ratings for corporates,
- Morningstar-Sustainalytics provides ESG scores, ratings and analyses for countries.

The overall ESG quality of the portfolio is monitored on a continuous basis and issuers with an ESG Combined Score lower than 25 are evaluated at each quarterly meeting of the ESG Committee of the Manager.

The above exclusions and limitations do not apply to positions derived from investments in other collective investment schemes or in index derivatives.

e) Proportion of investments

The financial product's strategic asset allocation is defined by its risk-return profile and implemented through the active investment in variable proportions.

A minimum proportion of 85% of the financial product net assets are invested in issuers which promote the environmental and social characteristics, in accordance with the binding elements of the investment strategy and which have an ESG Combined Score higher than 25. Investments in any financial products classified as either Article 8 SFDR or Article 9 SFDR are also considered to be aligned with the environmental and social characteristics promoted by the financial product. While the financial product does not have sustainable investing as its objective, the financial product seeks to invest a minimum of 21% of its assets in sustainable investments with an environmental and/or social objective, as detailed in the sections above.

Up to 15% of the financial product's net assets may be invested in money market instruments or consists of margins, collateral and market value of derivative instruments, or a mix of those and investments in issuers that have no ESG Combined Score or have an ESG Combined Score lower than 25 (provided they have passed the good governance test), subject to a maximum limit of 10% of the financial product net assets for the latter. Those issuers that have no ESG Combined Score or have an ESG Combined Score lower than 25 are deemed to be of interest from a strictly financial point of view and/or, given their characteristics, help to complete the thematic, sector and geographic profile of the portfolio. Those issuers will still be compliant with the exclusion criteria set out in the "Investment Strategy" section above.

The aforementioned thresholds of the 85% and the 15% will be complied with barring extraordinary market conditions and always in the interest of subscribers as of the end

of the placement period for term funds and as of the first day of variable tranche for open-end funds. Compliance with the maximum 10% threshold mentioned above, however, is not subject to extraordinary exceptions.

f) Monitoring of environmental or social characteristics

The investment strategy is implemented by the portfolio management team on a discretionary basis. The risk management team monitors on an ongoing basis the compliance of the portfolio with the ESG investment strategy, having due regard to ESG data provided by third party data providers. Any deviation from the intended ESG investment strategy (i.e. due to price movement or revision of the ESG classification/scoring of the assets in which the financial product is invested into) is analyzed by the Manager and due consideration is given as to the continued holding, or not, as the case may be, of the relevant assets within the portfolio, taking into account the best interests of the financial product.

g) Methodologies

The methodologies, used to assess the environmental and social characteristics of the countries and investee companies and to identify issuers subject to exclusion, are those developed by the third-party providers selected, including Refinitiv, Morningstar-Sustainalytics, Moody's-Vigeo, ISS, MSCI and ICE.

h) Data sources and processing

The data, used for assessing the environmental and social characteristics of countries and investee companies and for identifying issuers subject to exclusion, are those produced by the third-party providers used and can be either those reported by the companies themselves or estimated (by the provider). In this regard, it is noted that, specifically, Refinitiv uses only reported data, while Morningstar-Sustainalytics uses on average 27.50% of estimated data. It is also reasonable to assume that the use of estimated data will decrease over time, given the coming obligations for companies to publish a larger set of sustainability related information and data points.

At the moment, the Manager doesn't use internally estimated ESG data.

Data are managed and processed electronically, via informatic flows directly connecting third party providers with the Risk Management of the Asset Manager.

i) Limitations to methodologies and data

The main limitations to the analysis described above are represented by the degree of ESG coverage of the issuers in the portfolio by external suppliers and by the possible inaccuracies deriving from the standardization of different measurement systems used by the various suppliers for the calculation of issuers ESG scores and the use of data estimated by them.

Such limitations do not affect how the environmental and social characteristics promoted by this financial product are met, because the ESG coverage of the invested issuers is very high.

j) Due diligence

The correct application of ESG assessments to the financial product assets is ensured by the automatic and electronic acquisition of third party ESG data, as carried out by the internal Risk Management function. Furthermore, the binding elements of the investment strategy are translated into investment restrictions, which are defined by the Manager ESG Committee, approved by its Product Committee and shared with the BoD. Those quantitative restrictions are then applied to the compliance software by the Risk Management team of the Manager.

k) Engagement policies

With reference to active share ownership practices, the Manager, in addition to adhering to the Italian Stewardship Principles issued by Assogestioni based on the EFAMA Stewardship Code, has prepared a documented and publicly available policy (see <https://www.animasgr.it/EN/sustainability/Pages/Policies-procedures.aspx>) in which it describes how:

- it monitors investee companies, with shares admitted to trading on a regulated market in Italy or in another EU Member State, on relevant issues, including strategy, financial and non-financial results as well as risks, capital structure, social and environmental impact and corporate governance;
- it communicates with investee companies;
- it exercises voting rights and other rights connected to the shares;
- it collaborates with other shareholders;
- it communicates with the relevant stakeholders of the investee companies.

l) Designated reference benchmark

The financial product does not have a reference benchmark for the purpose of measuring the achievement of its promoted environmental or social characteristics.